



agenzia regionale per il
DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI
c.f./p.iva 01241240322
www.ardiss.fvg.it
direzione@ardiss.fvg.it
ardiss@certregione.fvg.it

gozzi



Procedura aperta per la fornitura, il trasporto, l'installazione e la messa in opera di arredi, attrezzature ed elettrodomestici presso il complesso immobiliare di via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste
Codice CUP F96J15000090002 Codice CIG 6235517F65



Committente: Ardiss

R.U.P. e resp. dell'esecuzione
dott. arch. Claudio Bonivento

elaborato n.

8

DISCIPLINARE DI
GARA

Il progettista
dott. arch. Claudio Bonivento

Visto: Il Direttore generale dell'Ardis
- dott.ssa Cinzia Cuscela -

Art. 1 – Premessa

Il presente disciplinare, con il bando, il capitolato speciale e gli allegati, parte integrante ed essenziale della documentazione di gara, regolamenta le modalità e le forme di presentazione delle offerte nonché le vicende consequenziali alla presentazione stessa.

Art. 2 – Stazione Appaltante

Denominazione: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito Ardiss)

Indirizzo: salita Monte Valerio, 3 - 34127 Trieste ITALIA

Punti di contatto: all'attenzione della dott.ssa Cinzia Cuscela, tel. +39 040 3595329 fax +39 040 3595319

Posta elettronica: direzione@ardiss.fvg.it

Pec: ardiss@certregione.fvg.it

Indirizzo internet amministrazione aggiudicatrice: www.ardiss.fvg.it;

Profilo di committente: www.ardiss.fvg.it

Art. 3 - Oggetto dell'appalto e procedura di gara

Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163.

Decreto a contrarre n. 1666/DIR/TS di data 04/11/2015.

Codice CUP F96J15000090002 Codice CIG 6235517F65

La gara ha ad oggetto la fornitura, il trasporto, l'installazione e la messa in opera di arredi, attrezzature ed elettrodomestici e di quant'altro risulti necessario per la piena funzionalizzazione, sulla base delle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto - e comunque in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico 2015/2016 - della residenza universitaria di via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste di cui si stanno completando i lavori di ristrutturazione, per un totale di n. 100 posti alloggio, oltre a spazi e servizi comuni.

Art. 4 - Ammontare dell'Appalto

L'importo complessivo a base d'asta, oneri fiscali esclusi, è pari a Euro 271.760,86 (duecentosettantunomilasettecentosessanta/86) IVA esclusa, oltre ad Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per oneri di sicurezza per far fronte ai rischi interferenziali, per un valore complessivo dell'appalto pari ad **Euro 273.260,86** (duecentosettantatremiladuecentosessanta/86) IVA esclusa di cui:

Euro 271.760,86 soggetti a ribasso

Euro 1.500,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tutti i prezzi unitari di offerta devono intendersi comprensivi dei seguenti oneri: lavorazione, imballaggio, trasporto, disimballo, montaggio di tutti i componenti, collocazione anche ai piani degli elementi come da layout, allontanamento del materiale di risulta degli imballi, allacci elettrici ed idraulici per tutte le apparecchiature ed elettrodomestici, dell'allontanamento degli imballi e della pulizia a fine lavoro dei locali oltre che della registrazione a 3 mesi dall'installazione degli organi in movimento e della garanzia minima prevista dalla legislazione vigente, eventualmente integrata in sede di gara.

Art. 5– Termini di esecuzione

L'appalto avrà avvio dalla data di sottoscrizione del contratto (artt. 11 e 79 D. lgs 163/2006).

L'esecuzione potrà essere successiva rispetto alla data del contratto ed in tal caso, previa comunicazione al Responsabile/Referente indicato in sede di gara dall'impresa aggiudicataria, la decorrenza dei termini di cui al paragrafo successivo si intende dalla data del verbale di avvio esecuzione o ordine di inizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Tenuto conto dei lavori in corso di completamento presso la residenza universitaria di via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste, l'allestimento della stessa potrà avvenire esclusivamente a partire dall'inoltro dell'ordine a mezzo fax, lettera A.R. o mezzo telematico da parte del Responsabile Unico del Procedimento senza aggravio alcuno dei costi a carico dell'Amministrazione.

L'allestimento dovrà essere completato **entro 60 giorni naturali** e consecutivi dall'ordine, salvo sconto offerto in sede di gara come da articoli successivi.

Al fine di garantire un adeguato livello qualitativo della fornitura e dei servizi connessi all'installazione, il termine minimo ed inderogabile per l'esecuzione dell'appalto è **di 45 giorni naturali e consecutivi**.

Art. 6 – Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i, individuata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata ai sensi dell'art. 84, D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere articolata in un'Offerta Tecnica e in un'Offerta Economica e temporale. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di 100 punti, la Commissione giudicatrice attribuirà un massimo di **80** punti all'Offerta Tecnica e di **20** punti all'Offerta Economica e temporale, suddivisi nei criteri e sotto-criteri di valutazione come di seguito descritto:

Offerta tecnica: parametri qualitativi punti 80/100

La Commissione valuterà l'offerta tecnica secondo i seguenti parametri:

	PARAMETRI QUALITATIVI	peso
a	<p>Progetto grafico di allestimento (formato A3) con allegata relazione illustrativa (max 5 cartelle formato - 40 righe a cartella - carattere Arial 11) del progetto proposto così come meglio definito all'art. 9:</p> <p>1) <u>valutazione del progetto (15 punti)</u>:</p> <p>a) qualità dell'organizzazione distributiva degli arredi (max 5 punti);</p> <p>b) coerenza e riconoscibilità dell'immagine degli arredi nelle diverse aree rispetto all'impostazione architettonica complessiva; (max 5 punti)</p> <p>c) impatto estetico e funzionale di arredi, elettrodomestici e delle eventuali attrezzature informatiche; (max 5 punti)</p> <p>2) <u>proposta da parte dell'offerente di materiali e soluzioni distributive diversi da quelli previsti in progetto (10 punti)</u>:</p> <p>a) finiture bancone reception, casellario portachiavi, boiserie; (max 3 punti)</p> <p>b) realizzazione di tutti i collegamenti elettrici a scomparsa, soluzioni innovative per postazioni p.c., eccetera; (max 7 punti)</p>	25
b	<p>Relazione descrittiva (max 10 cartelle A4 - 40 righe a cartella - carattere Arial 11+ allegati) delle caratteristiche tecniche, costruttive, di sicurezza dei prodotti, descrizione dei materiali di ogni articolo e dei rispettivi dati tecnici con specifico riferimento a marchi di qualità ambientale con allegata la campionatura ed i depliant illustrativi e fotografici come meglio definito all'art. 9.</p> <p>I punteggi saranno così suddivisi:</p>	25

	<p>b.1 – Arredo camere e arredo bagno – max 15 punti</p> <p>b.2 – Arredo spazi comuni (compresa componentistica, insonorizzazione e elettrodomestici) - max 7 punti</p> <p>b.3 – Arredo spazi esterni – max 3 punti</p> <p>Formerà oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità dei materiali, del sistema costruttivo e degli assemblaggi; - impegno in materia di pezzi di ricambio, servizio successivo alla vendita, assistenza tecnica e manutenzione; - caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto; - ergonomia dei sistemi di arredo; - documentata qualità relativa a manutenibilità e durabilità delle finiture, dei componenti e degli organi di movimento; - il possesso di marchi o etichette ambientali derivanti da studi scientifici, oggettivamente verificabili, comprovanti effettive riduzioni di impatti ambientali lungo il ciclo di vita (LCA) dei prodotti stessi, rispetto ai tradizionali (environmentally friendly). 	
<p>c</p>	<p>Migliorie ed ottimizzazione spazi contenitivi negli elementi di arredo, incremento quantitativo e dimensionale dei singoli arredi rispetto alle caratteristiche e quantità minime indicate nel capitolato così suddivisi:</p> <p>c.1 – Fornitura di n. 2 cassettoni a ruote al di sotto del piano del letto per tutte le camere escluse quelle disabili [max 3 punti]</p> <p>c.2 - Fornitura degli effetti lettereschi (lenzuola, federe, coperte, ecc.) [max 2 punti]</p> <p>c.3 – Fornitura di n. 10 personal computer da tavolo FUJITSU modello ESPRIMO X923 DC i3 tipologia ALL-IN-ONE, completi di tastiere metalliche con touchpad e dei kit di ritenzione per PC e tastiera, installazione e configurazione in rete [max 8 punti]</p> <p>c.4 – Implementazione arredi negli spazi comuni [max 2 punti]</p> <p>c.5 – Fornitura di scritte identificative delle stanze e dei locali da collocare sulle porte d'ingresso in pellicola vinilica fusa prespaziata, corpo 20, font e colore a scelta della DL [max 2 punti]</p> <p>c.6 - Pannellatura realizzata in lamiera composita dello spessore di mm. 2 (pannello composito costruito da due lamiere in lega di alluminio accoppiate ad un nucleo di polietilene). Grafica mediante stampa digitale in quadricromia ad alto spessore riportante la planimetria del piano del fabbricato tipo Braille per ipovedenti (due pannelli per ogni piano) [max 3 punti].</p>	<p>20</p>
<p>d</p>	<p>Garanzia dei prodotti offerti oltre il termine minimo di legge, stabilito in mesi 24, ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo". Verrà attribuito un coefficiente pari a 0 per garanzia pari a 24 mesi, un coefficiente pari a 1 alla ditta che offre il maggiore termine di garanzia, alle altre offerte verrà applicato il coefficiente risultante dalla formula:</p> $C_g = (G_i - G_{min}) / (G_{max} - G_{min})$ <p>Ove: G_i = garanzia espressa in mesi proposta dal concorrente i-esimo G_{min} = garanzia 24 mesi minima di legge</p>	<p>10</p>

	<p>C_{max} = garanzia espressa in mesi della migliore offerta presentata</p> <p>Tale criterio sarà garantito da una fidejussione, come meglio specificato all'art. 33 del presente disciplinare.</p>	
--	---	--

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando il metodo aggregativo compensatore secondo le linee guida di cui all'allegato "P" del D.P.R. 207/2010.

In particolare per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa **a)** e **b)** sopra indicati viene utilizzata la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}] \text{ dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

ed i coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Lo stesso dicasi per $C_{(b)}$.

Per quanto riguarda l'elemento di natura qualitativa c) il criterio di valutazione utilizzato è basato sull'utilizzo dei punteggi assoluti sopra indicati.

Offerta economica e temporale (ribasso e tempi di consegna): punti 20/100 così suddivisi:

a	<p>Tempi di consegna: il concorrente dovrà esporre il termine massimo entro cui si obbliga ad ultimare la consegna della fornitura in riduzione rispetto ai termini massimi a base della gara e precisamente gg. 60 naturali e consecutivi. La riduzione comunque non potrà eccedere il termine di gg. 45 naturali e consecutivi a salvaguardia della qualità e credibilità della prestazione. Al concorrente che eventualmente proponesse termini inferiori a quelli minimi sopra indicati verrà attribuito il coefficiente minimo (0) e contrattualmente sarà tenuto al rispetto del termine minimo inderogabile stabilito dall'Ardiss.</p> <p>Il concorrente che non riporti alcun termine di consegna si impegna comunque ad eseguire l'appalto entro i termini massimi previsti di 60 giorni naturali e consecutivi.</p> <p>Quindi verrà attribuito un coefficiente pari a 0 per un termine di consegna pari a 60 giorni, per un termine di consegna inferiore al minimo pari a 45 giorni ed nell'eventualità che non venga riportato alcun termine di consegna.</p> <p>Verrà attribuito un coefficiente pari a 1 alla ditta che offre il minor tempo di consegna, mentre alle altre offerte verrà applicato il coefficiente risultante dalla formula:</p> $C_t = (T_{max} - T_i) / (T_{max} - T_{min})$ <p>Ove :</p> <p>T_i = tempo espresso in giorni naturali e consecutivi proposto dal concorrente i-esimo</p> <p>T_{max} = tempo massimo previsto pari a 60 giorni naturali e consecutivi</p> <p>T_{min} = tempo migliore offerto (non inferiore a 45 giorni naturali e consecutivi)</p>	10
b	<p>Prezzo (ribasso):</p> <p>Secondo la formula:</p> <p>$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$ dove:</p> <p>R_a = ribasso sull'importo della fornitura al netto degli oneri della sicurezza offerto dal</p>	10

concorrente a R_{max} = ribasso sull'importo della fornitura al netto degli oneri della sicurezza massimo proposto	
--	--

In presenza di una sola offerta valida l'Agenzia sarà libera di procedere o meno a trattativa privata con l'unico offerente del servizio in oggetto. In caso di offerte pari si procederà al sorteggio.

Art. 7 - Modalità di invio e presentazione dei plichi

Il plico, dovrà rispettare le seguenti condizioni, **a pena di esclusione**:

1) contenere le seguenti buste recanti all'esterno il mittente e le seguenti diciture:

- Busta A "Documentazione Amministrativa",
- Busta B "Offerta Tecnica",
- Busta C "Offerta Economica e temporale",

2) dovrà pervenire con qualsiasi mezzo al seguente indirizzo: Ardiss – Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Salita monte Valerio, 3 - 34127 TRIESTE (se presentata a mano la stessa dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00), entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00** del **21/12/2015**; ai fini della prova del rispetto del termine, fa fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ardiss;

3) dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente, e cioè la denominazione o ragione sociale e il fax, la seguente dicitura: "**OFFERTA PER LA FORNITURA, IL TRASPORTO, L'INSTALLAZIONE E LA MESSA IN OPERA DI ARREDI, ATTREZZATURE ED ELETTRODOMESTICI PRESSO IL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA GASPARE GOZZI N. 5 A TRIESTE CIG 6235517F65**".

Il plico dovrà anche recare la scritta "**Non aprire**" al solo scopo di evitare eventuali aperture accidentali da parte degli addetti agli uffici corrispondenza e protocollo.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

L'invio dei plichi avverrà comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il plico che perviene non sigillato o senza riportare all'esterno il riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta o senza riportare il mittente o oltre il termine di presentazione, è **escluso dalla gara**.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere un validità non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'offerta s'intende IVA esclusa.

E' **obbligatorio il sopralluogo** dei luoghi di esecuzione delle forniture.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, la visita dei luoghi potrà essere effettuata da un soggetto delegato dal Raggruppamento o Consorzio.

I **sopralluoghi** potranno avvenire **dal 16/11/2015 al 18/12/2015**.

L'operatore economico dovrà fissare appuntamento, con almeno due giorni lavorativi di preavviso, ai seguenti recapiti: tel. +39 040 3595329/211 – email: direzione@ardiss.fvg.it.

Al sopralluogo gli interessati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Si precisa che saranno ammessi al sopralluogo sia i legali rappresentanti ed i direttori tecnici delle società, sia, in alternativa, i soggetti muniti di delega, rilasciata dai legali rappresentanti ed i direttori tecnici delle società, purché dipendenti del concorrente. Inoltre, è da ritenersi consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito.

Inoltre trattandosi di sopralluogo all'interno di un cantiere edile, sarà necessario che tali attività avvengano in conformità alla normativa sulla sicurezza ex DLgs 81/2008; in particolare il personale che effettuerà il sopralluogo in cantiere dovrà:

- sottoscrivere liberatoria in merito alla conoscenza delle condizioni di sicurezza relative all'area di cantiere;
- essere munito dei vari Dispositivi di Protezione Individuale quali scarpe antinfortunistiche, elmetto e giubbotto ad alta visibilità.

Alla conclusione della presa visione e del contestuale sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare alla documentazione di gara.

Art. 8 – Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In particolare:

a) Sono ammessi a partecipare tutti i prestatori di forniture, ai sensi della Direttiva (CE) 2004/18.

Possono partecipare alla gara anche i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti che abbiano firmato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06.

b) I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs. 163/06 sono tenuti a presentare nella Busta A) l'elenco di tutte le imprese consorziate e copia dell'atto costitutivo e dello statuto e ad indicare per quale/i consorziata/e il consorzio concorre.

c) Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di prestatori di forniture, anche da costituirsi, e di consorzi l'offerta, sottoscritta da ciascun prestatore raggruppato o consorziato, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuno di essi.

d) Ogni soggetto potrà presentare una sola offerta. Non è ammesso che un soggetto partecipi singolarmente e quale componente di un raggruppamento/Consorzio/G.E.I.E., né come facente parte di più raggruppamenti/Consorzi/G.E.I.E., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei raggruppamenti/Consorzi/G.E.I.E. cui partecipa.

CONCORRENTI STRANIERI

Per i soggetti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. l'esistenza dei requisiti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, fermo restando che la loro qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per i soggetti italiani.

I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati, **a pena d'esclusione**, da una traduzione in lingua italiana giurata o certificata.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**,

dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42 D. Lgs. n. 163/06)

I Concorrenti, al fine di dimostrare la propria capacità tecnica e professionale, devono, **a pena di esclusione**, provare, con le modalità previste dall'art. 42 del Codice, di aver realizzato un **fatturato specifico**, nell'ultimo triennio, per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto **non inferiore all'importo complessivo posto a base della gara**. Si intendono regolarmente eseguite nel periodo prescritto anche le forniture il cui titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente sotto il profilo temporale con il predetto triennio, sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo.

L'elencazione delle predette forniture dovrà contenere l'indicazione dettagliata degli importi al netto di IVA, le date di inizio e ultimazione, i destinatari e la descrizione di ciascuna fornitura realizzata.

Nel caso in cui le attività di cui al precedente punto siano state realizzate nel contesto della partecipazione ad un raggruppamento di imprese o consorzio, è necessario indicare il ruolo svolto dall'impresa, sia sotto il profilo qualitativo (tipo di attività svolta) sia quantitativo (parte percentuale della fornitura realizzata). I Concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento di imprese o in consorzio possono far affidamento, ai sensi dell'art. 48, par. 3 della Direttiva 2004/18/CE sulle capacità di almeno una delle imprese raggruppate o consorziate. In caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/06, i requisiti dovranno essere posseduti dal Consorzio ai sensi degli artt. 35 e 36, del D. Lgs. 163/06. In caso di Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/06 i requisiti dovranno essere posseduti dalle ditte consorziate indicate come esecutrici della prestazione.

Art. 8.1 BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nello schema di istanza (Allegato A), che può recare sia la firma autenticata del/dei sottoscrittore/i sia, in alternativa, la firma non autenticata corredata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta, con firma leggibile e per esteso apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua l'impresa stessa.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successivi gare per ogni tipo di appalto.

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa", devono essere contenuti, **a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 36 del presente Disciplinare in materia di soccorso istruttorio, e comunque facendo riferimento alla Determinazione n. 1 dell'Anac dell'8 gennaio 2015**, i seguenti documenti:

- 1) Istanza di ammissione – Allegato A** redatta in lingua italiana in conformità al modello predisposto dall'Ardiss. Nel caso di concorrente composto da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta

associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

- 2) Dichiarazione di ammissione – Allegato B**, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana in conformità al modello predisposto dall'Ardiss, che **riporti esattamente il possesso di tutte le condizioni di ammissione ivi indicate** nonché tutte le prescrizioni di cui ai documenti di gara per il/i quale/i l'operatore economico partecipa.

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 dovrà essere resa dal titolare o dal direttore tecnico o ciascuno dei direttori tecnici dell'Impresa/società, gli altri soci della società in nome collettivo, gli altri soci accomandatari della società in accomandita semplice, o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, o da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi. A tal fine può essere utilizzato il modello **allegato C "Dichiarazione sostitutiva"**.

Tutti i modelli sono scaricabili dal sito internet indicato all'art. 2, sezione "Bandi di gara".

- 3) garanzia provvisoria** del 2% sulla base d'asta, sotto forma cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, nelle forme e nei modi previsti all'art. 75 del D. Lgs. 163/06 s.m.i.. La garanzia deve avere, una validità di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte. La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, e contenere, ai sensi dell'articolo 75, comma 4 del D. Lgs. 163/2006, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, la rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Ardiss. Qualora la cauzione sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla fidejussione deve essere allegata, copia dell'autorizzazione ministeriale. Le Imprese che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, possono usufruire dell'eventuale riduzione del 50% della cauzione provvisoria e di quella definitiva. Nel caso di A.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 o G.E.I.E. di tipo orizzontale, il diritto alla riduzione in argomento sussiste solo se tutte le Imprese raggruppate si trovano nelle condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 citato. Nel caso di A.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 o G.E.I.E. già costituiti, la cauzione deve venire prestata in nome e per conto di tali soggetti ed in caso di A.T.I. deve venire sottoscritta dall'Impresa mandataria; per A.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 o G.E.I.E. da costituire, la stessa deve venire intestata a nome di tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio o G.E.I.E. e venire sottoscritte da tutte le imprese. Si precisa che in caso di cauzione costituita in contanti o titoli del debito pubblico presso il Servizio di tesoreria dell'Ardiss – "UNICREDIT BANCA s.p.a. – 34100 Trieste - il versamento dovrà essere effettuato sul conto **CODICE IBAN: IT 62 U 02008 02223 000102998793** - intestato all'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori fornendo all'operatore i seguenti dati: causale "Cauzione gara per l'allestimento della residenza universitaria di via Gaspare Gozzi, 5 a Trieste".

Ai fini del versamento di una cauzione ridotta, dovrà essere dimostrato il possesso della certificazione del sistema di qualità (conseguita antecedentemente alla data di pubblicazione del bando) attraverso l'allegazione alla cauzione dell'originale, o copia autentica, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Detta cauzione dovrà essere corredata da idonea dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. **La mancanza, incompletezza o irregolarità della cauzione provvisoria può essere sanata tramite l'istituto del soccorso istruttorio a condizione**

che quest'ultima sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta, altrimenti è causa di esclusione dalla procedura di gara.

- 4) **n. 2 referenze bancarie** in originale rilasciate da primari istituti di credito, redatte in lingua italiana, attestanti la solidità dell'impresa concorrente, che facciano esplicito riferimento alla gara in oggetto della quale dovranno riportare il CIG e siano presentate in busta chiusa; (**Avvertenza:** è necessario che risulti autenticata la sottoscrizione dei rappresentanti degli istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, che rilasciano le predette referenze bancarie, con relative attestazioni dei loro poteri; in alternativa, il sottoscrittore di ogni referenza bancaria, rappresentante dell'Ente o Società che la presta, deve attestare i propri poteri con autodichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, allegando fotocopia di un proprio documento di identità, in corso di validità).

Nel caso in cui i Concorrenti partecipino alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio, le due referenze bancarie possono riferirsi anche ad una soltanto delle imprese raggruppate o consorziate. Ai sensi dell'articolo 41, comma 3, del D. lgs. 163/2006, il concorrente, qualora non in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante specifica dichiarazione bancaria di affidamento per una durata triennale fino ad un importo almeno pari al 100% di quello posto a base della presente gara. Il concorrente che intenda usufruire dell'avvalimento deve presentare, la documentazione indicata alle lettere da a) a g) dell'art. 49, comma 2 del D. Lgs. 163/06. In particolare **è a pena di esclusione, e non sanabile con l'istituto del soccorso istruttorio (vedasi art. 36 del presente Disciplinare di gara), la mancata presentazione della dichiarazione di avvalimento resa ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. a).**

- 5) documentazione comprovante il **versamento del contributo** di **Euro 20,00** relativo all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005. Detto versamento dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 21.12.2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

6) Attestazione di sopralluogo in originale.

- 7) **Documentazione attestante i requisiti di capacità tecnica e professionale (ai sensi art. 42 D.Lgs. n. 163/2006, comma 1, lettera a):** presentazione dell'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (**Allegato D**).

8) PASSOE

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 8.2 BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

In una busta sigillata e siglata l'impresa potrà presentare l'offerta tecnica con la campionatura e la documentazione precisata al successivo art. 9.

La mancata presentazione della documentazione relativa ad uno o a tutti gli elementi ponderali o sub-elementi di valutazione non costituisce causa di esclusione, ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 punti per lo specifico elemento ponderale o sub elemento ponderale.

L'attribuzione di un punteggio pari a 0 per ciascuno degli elementi o sub elementi ponderali in ogni caso comporta per l'impresa l'obbligo di eseguire la fornitura secondo quanto indicato nel progetto e nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, le varianti o le integrazioni al progetto posto a base di gara sono adeguatamente remunerate dal prezzo complessivo posto a base di gara.

Si evidenzia che in ogni documento componente l'Offerta tecnica, non devono essere inseriti riferimenti o elementi concernenti l'offerta economica e temporale **pena l'esclusione** dalla gara.

Se l'Offerta tecnica contrasta con la normativa vigente e/o con gli elementi fondamentali del progetto, al concorrente sarà assegnato il punteggio pari a zero e nel caso risultasse aggiudicatario, lo stesso concorrente rimane obbligato ad eseguire il lavoro come da progetto posto a base di gara.

Tutti gli elaborati, **a pena d'esclusione**, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della ditta e, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. Lo stesso vale per tutte le tipologie di raggruppamenti ammessi dall'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 smi. Nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

L'offerta tecnica vincherà l'Aggiudicatario per **180 giorni** dal termine fissato per la presentazione delle offerte. Resta in facoltà della Amministrazione Aggiudicatrice chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Art. 8.3 BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"

Nella Busta C, recante all'esterno la dicitura "OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE", sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) la dichiarazione, utilizzando il modello predisposto dall'Ardis "Allegato E - Mod. Offerta", sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione dell'offerta di ogni singolo elemento oggetto di valutazione, ribasso sul prezzo e termine di consegna espresso in giorni;
- 2) la lista delle categorie e delle forniture;
- 3) il cronoprogramma a giustificazione dei tempi offerti.

L'offerta dovrà essere in bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile per esteso, o, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande ovvero di altre forme associative ammesse.

Per i RTI o Consorzi **a pena di esclusione** l'offerta dovrà essere congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Imprese raggruppate; dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006; nel caso in cui un Consorzio intenda partecipare alla procedura, l'offerta dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà la fornitura e la medesima dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e consorziata/e.

L'offerta economica, **a pena d'esclusione**, dovrà contenere chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento della fornitura, al netto dell'IVA ed i costi relativi alla sicurezza.

All'interno dell'offerta economica e temporale il concorrente dovrà esporre il termine massimo entro cui si obbliga ad ultimare la consegna della fornitura in riduzione rispetto ai termini massimi a base della gara e precisamente 60 giorni naturali e consecutivi. La riduzione comunque non potrà eccedere i 45 giorni naturali e consecutivi a salvaguardia della qualità e credibilità della prestazione. Il concorrente che non riporti alcun termine di consegna si impegna comunque ad eseguire l'appalto entro i termini massimi previsti di 60 giorni naturali e consecutivi.

Inoltre, allegato al modulo E dovrà essere fornito un **cronoprogramma** sui tempi di realizzazione e fornitura che diverrà parte integrante della documentazione di contratto e dovrà essere distinto almeno nelle seguenti fasi:

- Approvvigionamento;
- Realizzazione in officina;
- Trasporto e tiro al piano;
- Montaggio ed installazione;
- Regolazione e collaudo;
- Pulizie finali.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

Ove si determinasse la soglia di anomalia, il o i partecipanti (fino al massimo di cinque consentito dalla normativa, art. 88, comma 7 del D. Lgs 163/2006) saranno tenuti a produrre le giustificazioni a corredo del prezzo offerto.

Dovrà essere allegata l'analisi dei costi totali annui che dovrà evidenziare le seguenti voci: monte ore complessivo per livelli, numero unità distinte per livelli, costo orario della manodopera, costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività dell'impresa, spese generali e utile aziendali.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, o di non procedere, all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, che sia ritenuta conveniente dall'Amministrazione.

L'Ardiss si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, qualora insorgano motivi di pubblico interesse.

Nessuna somma di danaro è dovuta, a qualsiasi titolo, ai partecipanti alla presente gara per le spese sostenute e per progetti presentati.

L'originale della lista delle categorie, messa a disposizione del concorrente dalla stazione appaltante, completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo globale offerto, è composta di cinque colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quarta i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre, e nella quinta colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella terza colonna per i prezzi unitari indicati nella quarta. Si precisa che per la parte dei lavori compensata con corrispettivo a corpo la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto. In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella quinta colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nell'offerta (modello E). La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo un suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte **a pena di esclusione** dell'offerta. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra

prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

Art. 9 – Offerta tecnica: campionatura e documentazione tecnica richiesta

Elemento di ponderazione A – Progetto grafico – 25 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento di ponderazione, dovrà presentare un progetto grafico, redatto su supporto cartaceo (*Fascicolo A.1* in formato A3 – n. di pagine libere) ed informatico (CD) con file in formato pdf sulla base degli schemi tipo forniti su supporto informatico in sede di gara, oltre che eventuali integrazioni con altri schemi in scala non inferiore a 1:50, con riportate le diverse sezioni, viste 3D, i singoli mobili ed attrezzature con il relativo ingombro e posizionamento. Dovrà inoltre essere individuabile in maniera inequivocabile il riferimento del componente di arredo proposto rispetto a quanto descritto nell'elenco prezzi e nel capitolato tecnico.

Inoltre dovrà essere presentata anche una relazione descrittiva ed illustrativa delle soluzioni distributive previste, nonché degli elementi salienti a livello di immagine e riconoscibilità degli arredi. Tale relazione (*Fascicolo A.2*) dovrà essere presentata in formato A4 – massimo 5 cartelle - 40 righe a cartella - carattere ARIAL 11, numerate comprensiva di eventuale copertina ed indice.

Elemento di ponderazione B – Relazione descrittiva ed allegati – 25 punti

Al concorrente si chiede di redigere una relazione descrittiva (*Fascicolo B.1* – max 10 cartelle - 40 righe a cartella - ARIAL 11, numerate in formato A4 compreso eventuale copertina ed indice), cui può essere allegato un fascicolo (*Fascicolo B.2* in formato A4) in cui saranno raccolte tutte le illustrazioni ed immagini di riferimento, nonché certificazioni e schede tecniche di riferimento che il concorrente ritiene utili per documentare la qualità dei materiali selezionati per la realizzazione dei singoli arredi, oltre che eventuali certificazioni ed attestati.

Nel *Fascicolo B.2* potranno essere inoltre inserite le schede tecniche relative agli arredi estratte dai cataloghi dell'impresa con indicato in maniera chiara ed inequivocabile la collocazione riferita agli elaborati grafici riportati nel *Fascicolo A.1*. Tali schede dovranno consentire alla commissione di valutare in dettaglio le caratteristiche dei singoli arredi a partire dalla descrizione riportata nel Capitolato Tecnico nonché nelle voci di elenco prezzi.

Alla relazione è allegata la campionatura di cui al successivo art. 9.1, che dovrà essere chiaramente riconducibile al concorrente tramite l'apposizione di marchi o etichette non facilmente rimuovibili.

Elemento di ponderazione C – Migliorie quantitative e dimensionali – 20 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento di ponderazione, dovrà predisporre e presentare una apposita relazione (*Fascicolo C.1* in formato A4, massimo 10 cartelle - 40 righe a cartella - carattere ARIAL 11, numerate comprensive di eventuale copertina ed indice) in cui illustrare in dettaglio quante e quali migliorie quantitative e dimensionali ha introdotto nel progetto degli arredi: in particolare la relazione dovrà consentire alla commissione di individuare con chiarezza le migliorie introdotte con specifico riferimento agli schemi grafici riportati nel *Fascicolo A.1* ed al Capitolato Tecnico.

Elemento di ponderazione D – Garanzia dei prodotti offerti – 10 punti

Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente elemento di ponderazione, dovrà presentare un'offerta (*Fascicolo D*) espressa in mesi riferita al periodo di garanzia alle condizioni di cui all'art. 33 del presente disciplinare.

Art. 9.1 Campionatura

All'interno del medesimo plico contenente l'offerta tecnica e riportante la dicitura "BUSTA B "OFFERTA TECNICA, dovranno esserci obbligatoriamente i campioni in formella e la documentazione tecnica di seguito indicati:

1. formella avente dim. 10 x 10 cm. circa dello spessore previsto per ognuna delle tipologie di prodotto a cui essa si riferisce, composta da conglomerato ligneo classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) rivestito su due lati in laminato plastico tipo Abet, bordatura in ABS 2 mm. antiurto quando prevista. Il campione deve avere almeno un lato non bordato per permettere alla Commissione di verificare l'anima interna e controllarne gli spessori;
2. documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, depliant, fotografie ecc.) relativa agli altri arredi come specificato nel Capitolato Tecnico;
3. documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, ecc.) degli elettrodomestici che la Ditta s'impegna a fornire;
4. documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, depliant, fotografie ecc.) relativa agli accessori bagno come specificato nel Capitolato Tecnico;
5. documentazione tecnica (marca, modello, descrizione, depliant, fotografie ecc.) relativa ai materiali offerti per la realizzazione delle scritte ed indicazioni (punto c.5 – Parametri qualitativi).
6. altre eventuali altre campionature di materiali proposti in sede di offerta qualitativa che il concorrente ritiene utile per la comprensione e valutazione in dettaglio della propria offerta tecnica.

Dei campioni forniti potrà essere ordinata la conservazione munendoli di suggelli a firma della D.L. e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

Espletata la gara tutti i concorrenti, entro 10 giorni dalla richiesta del committente, potranno ritirare la campionatura presentata.

Il campionario presentato dall'Impresa aggiudicataria resterà a disposizione dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto, al fine di verificarne la conformità degli stessi a quanto richiesto e offerto. Qualunque spesa inerente la consegna ed il ritiro della campionatura sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 10 - Avvalimento

Qualora le Imprese partecipanti intendessero fare ricorso all'avvalimento, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 49 e 50 del D. Lgs. n. 163/2006.

E' consentito da parte di un'impresa concorrente, singola o consorziata o raggruppata ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/06 di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria, tecnica e organizzativa avvalendosi di un altro soggetto.

Il Concorrente che intenda usufruire dell'avvalimento deve presentare, **a pena di inammissibilità**, la documentazione indicata alle lettere da a) a g) dell'art. 49, comma 2 del D. Lgs. 163/06.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni contenute nel predetto art. 49.

Art. 11 - Procedura di aggiudicazione

L'apertura dei plichi da parte della Commissione, nominata con provvedimento ex art. 84 del D lgs. n. 163/2006 e s.m.i, avverrà alla presenza degli interessati in una seduta pubblica, che si terrà in data e luogo da stabilire, di cui verrà data tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ardiss, che provvederà:

- 1) alla verifica dell'integrità dei plichi e dei termini perentori di ricevimento dei medesimi di cui al precedente art. 7;
- 2) all'apertura dei plichi validamente pervenuti e verifica della presenza all'interno delle buste:
 - Busta A "Documentazione Amministrativa",
 - Busta B "Documentazione tecnica",
 - Busta C "Offerta Economica e temporale",

- 3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed alla constatazione della completa presenza dei documenti richiesti;
- 4) al sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, come specificato al successivo art. 12.

Nella seconda seduta pubblica verrà data informazione dell'esito del controllo sul possesso dei requisiti e dell'ammissione alla gara e verranno aperte le buste contenenti la "Documentazione tecnica" (Busta B) riferite a ciascun lotto.

I lavori per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi riferiti alla documentazione tecnica procederanno in seduta riservata. Nel caso in cui la documentazione relativa alla sola parte tecnica risultasse parzialmente carente o poco chiara, la commissione di gara potrà richiedere anche con semplice fax ulteriori specifiche o integrazioni che il concorrente interpellato dovrà fornire entro 2 giorni lavorativi.

Nella successiva seduta pubblica verranno comunicate le valutazioni attribuite alle "Offerte tecniche" e verranno aperte le "Offerte economiche e temporali".

Al termine dell'esame delle offerte verrà aggiudicata provvisoriamente la gara.

Di tali successive sedute pubbliche sarà data comunicazione sul sito/profilo dell'Ardiss.

Tutti i concorrenti possono presenziare alle operazioni pubbliche sopra citate. In dette occasioni possono intervenire, nei casi previsti dalla legge, solo i legali rappresentanti o persone munite di delega.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica e temporale) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con il punteggio dell'offerta economica e temporale più alto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, di valutare se aggiudicare la fornitura nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

Art. 12 – Controlli sul possesso dei requisiti

Ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006, la Commissione provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi richiedendo all'impresa sorteggiata la presentazione/produzione di quanto dichiarato all'art. 8.

Detti concorrenti sorteggiati, ove non avessero già prodotto in sede di gara la documentazione sufficiente ad avviare la verifica, dovranno presentare la suddetta documentazione entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. La comunicazione della richiesta dei documenti verrà notificata al numero di fax o e-mail indicati dall'impresa.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non vengano confermate le dichiarazioni effettuate in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara e all'escussione della cauzione provvisoria.

Ai fini dell'effettuazione dei controlli previsti dall'art. 48 del Codice degli appalti, i requisiti di capacità tecnica-professionale dovranno essere provati mediante la produzione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dagli altri destinatari pubblici e/o privati. Nel caso non fosse possibile esibire i certificati, i concorrenti potranno produrre una copia dei contratti relativi ai servizi resi, unitamente alla copia delle fatture comprovanti l'avvenuto pagamento del relativo corrispettivo da parte dei destinatari.

Art. 13 - Cauzione provvisoria

Le imprese partecipanti devono corredare la propria offerta con il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara, come già meglio precisato all'art. 8 del presente disciplinare.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. È svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari è svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 14 - Cauzione definitiva

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, la Ditta Appaltatrice dovrà costituire una cauzione pari al 10% dell'importo di contratto. La cauzione potrà essere costituita nelle forme previste dall'art. 113 del codice appalti e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 codice civile.

Detta cauzione sarà svincolata dalla stazione appaltante (Ardiss) con dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura resa una volta adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e risolte eventuali contestazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui l'Amministrazione abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

Art. 15 – Subappalto

È ammesso il subappalto a norma dell'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvede l'Affidatario che dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento mediante trasmissione alla Stazione appaltante della fattura quietanzata con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, a norma dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs. 163/06.

In caso di ricorso al subappalto (art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), l'affidatario è tenuto a curare il coordinamento dei subappaltatori operanti nella sede oggetto del contratto, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Il piano operativo di sicurezza predisposto dal/dai subappaltatore/i dovrà essere consegnato all'Ardiss ai sensi del comma 6, art. 118, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. contestualmente al contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'attività.

In ottemperanza all'art. 26, comma 5 del D. Lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati **a pena di nullità**, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Nel caso di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore.

La stazione appaltante verificherà che l'appaltatore committente corrisponda i costi della sicurezza all'impresa subappaltatrice.

Il Fornitore Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 16 - Effetti dell'aggiudicazione

L'affidamento è condizionato all'inesistenza, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

I documenti di cui all'art. 8 si intenderanno già acquisiti qualora l'Impresa aggiudicataria fosse stata sorteggiata ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2009.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal regolamento come disciplinato dal comma 12 dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 smi.

Art 17 - Stipula del contratto

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione i seguenti documenti:

- a) cauzione definitiva così come previsto dall'art. 14 del presente disciplinare;
- b) certificato di iscrizione, in originale e di data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione, alla sezione ordinaria del registro imprese della C.C.I.A.A., con dichiarazione di non fallimento e nulla osta antimafia;
- c) i certificati e le documentazioni che attestino l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nell'istanza di ammissione alla gara;
- d) copia delle polizze assicurative di cui all'art. 6 del capitolato speciale;
- e) documentazione ex D. Lgs. n.81/2008 di cui all'art.18;
- f) copia del certificato UNI EN ISO 9001:2000 dei produttori degli elettrodomestici e dei corpi illuminanti;

Qualora non venissero rispettati i termini di presentazione dei documenti richiesti, oppure venissero riscontrate difformità fra le dichiarazioni rese e la documentazione probatoria, oppure l'impresa aggiudicataria non ottemperasse al versamento del deposito cauzionale definitivo, la stazione appaltante ha facoltà di revocare l'aggiudicazione e di procedere ad aggiudicare la gara alla ditta che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla registrazione del contratto di appalto assumendo l'onere di tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa.

In queste ipotesi l'Ardiss potrà avvalersi del diritto di richiedere il risarcimento dei danni.

Nel caso in cui l'Impresa non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione Appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. Prima della stipula del contratto, l'Amministrazione procederà ad effettuare gli accertamenti relativi alle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 interessando i competenti Uffici del Casellario Giudiziale, nonché agli adempimenti di cui necessari ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo. Si applica l'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa e si procederà ad incamerare, come espressamente indicato al precedente articolo, la cauzione provvisoria sottoscritta ai fini della partecipazione alla gara.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso.

Art 18 – Sicurezza

Costi della sicurezza a carico della Stazione Appaltante

I costi della sicurezza attualmente prevedibili per l'esecuzione dell'appalto sono pari a € 1.500,00. Eventuali ulteriori costi derivanti da interferenze, individuate successivamente dall'impresa e/o dalla Stazione Appaltante saranno oggetto di opportune comunicazioni fra i Servizi di Prevenzione e Protezione delle parti e saranno tempestivamente computati previa verifica delle interferenze stesse.

I costi conseguenti a specifici e complessi interventi tecnici attualmente non previsti che dovessero essere effettuati nel corso dell'appalto saranno computati preventivamente all'esecuzione degli interventi stessi.

Costi della sicurezza propri dell'impresa

Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, l'impresa aggiudicataria deve obbligatoriamente elaborare il proprio documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I costi per la sicurezza derivanti da obblighi di legge propri della ditta (es. fornitura DPI, formazione obbligatoria ecc.) dovranno essere indicati nel Piano operativo di sicurezza o DVR e riportati nell'“**Allegato E - Mod. Offerta**”.

Tali costi devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'attività appaltata nonché rispetto ai prezzi desumibili dai prezziari o da indagini di mercato.

Eventuali costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti a cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore saranno riconosciuti a quest'ultimo previo accertamento da parte della stazione appaltante. In caso di errori di valutazione da parte dell'appaltatore nulla in più gli sarà riconosciuto rispetto a quanto pattuito. Tali costi aggiuntivi saranno pertanto a carico dell'impresa.

Piano operativo di sicurezza (POS) o DVR

L'affidatario della fornitura in opera dovrà presentare, nei tempi indicati al precedente art. 15 e comunque prima dell'inizio dell'attività, il Piano operativo di sicurezza o DVR che dovrà contenere:

- il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici dell'impresa e dei referenti/responsabili dell'attività svolta presso il luogo della fornitura;
- la descrizione della specifica attività che l'impresa svolgerà nella sede interessata;
- le misure di sicurezza adottate dall'appaltatore nella sede oggetto del contratto tenuto conto dei rischi connessi all'attività svolta;
- elenco dei lavoratori (dell'impresa appaltatrice, degli eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi), mansione, livello, tipo di contratto applicato e durata dello stesso. (Ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008, i lavoratori dovranno essere dotati di una tessera di riconoscimento corredata di fotografia sulla quale dovranno essere riportate le generalità del lavoratore e del datore di lavoro. La non ottemperanza comporterà l'allontanamento dal luogo di lavoro dei dipendenti non indicati nel Piano operativo di sicurezza o DVR);
- gli adempimenti reciproci di trasmissione delle informazioni e coordinamento delle attività tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D. Lgs. 81/2008;
- copia degli estratti del Libro Unico del Lavoro relativi ai lavoratori interessati all'appalto;
- l'organigramma aziendale relativo alla sicurezza (con i nominativi di RSPP, ASPP, Addetti all'emergenza, evacuazione e primo soccorso, RLS e medico competente quando necessario e il numero di telefono del referente che possa interfacciarsi con i referenti dell'Ardiss per la sicurezza);
- elenco analitico e dettagliato delle macchine e delle attrezzature, con numero di matricola, proprietà, ecc., introdotte nella sede ed utilizzate dalla ditta e dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte della ditta sul loro stato di manutenzione e sulla corretta conduzione tecnica;
- l'elenco dei D.P.I. - Dispositivi di Protezione Individuale specifici per l'attività in oggetto forniti al personale operante nella sede e l'indicazione dei costi per la sicurezza ai sensi della normativa vigente;

- eventuali condizioni di emergenza non previste nei Piani di emergenza ed evacuazione trasmessi dall'Ardiss da applicare nella sede oggetto del contratto, direttamente collegabili all'attività svolta dalla ditta e come tali da essa prevedibili e gestibili secondo procedure da elencare nel Piano operativo di sicurezza stesso;
- eventualmente la descrizione delle modalità organizzative e dei turni di lavoro.

Art. 19 - Documenti che regolano l'appalto

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- a) il Contratto;
- b) il Capitolato speciale descrittivo;
- c) il Disciplinare di gara;
- d) l'Offerta presentata dall'Appaltatore (Tecnica ed Economica/temporale);
- e) la Lista delle categorie e delle forniture offerta in sede di gara;
- f) l'Elenco Prezzi Unitari;
- g) il Computo metrico estimativo;
- h) la Relazione tecnica descrittiva;
- i) gli Elaborati grafici del progetto degli arredi ed attrezzature;
- l) le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i servizi oggetto dell'Appalto, ancorché non espressamente richiamate nel Contratto e nel capitolato speciale d'Appalto.
- m) il DUVRI.

I documenti suddetti formano parte integrante del contratto d'appalto unitamente al Piano operativo di sicurezza o DVR.

Art. 20 - Cessioni

È fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e la stazione appaltante (Ardiss) avrà il diritto di risolvere il contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

La cessione di credito deve essere autorizzata previamente dall'Ardiss e deve essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Art. 21 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'Aggiudicatario assume in proprio, tenendone sollevata l'Amministrazione, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative comunque connesse alle forniture eseguite. In ogni caso è a carico dell'affidatario l'adozione, nell'esecuzione della fornitura, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili.

L'Aggiudicatario sarà responsabile di ogni danno subito dall'Amministrazione e da terzi a causa di incidenti, danneggiamenti o distruzioni, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle forniture ed è tenuto, senza la possibilità di richiedere alcun rimborso, a ripristinare le parti danneggiate nell'espletamento delle forniture.

L'Amministrazione declina, quindi, ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, ai quali possa andare incontro l'imprenditore o questi possa recare alle persone e alle cose di terzi.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori la Stazione Appaltante potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Art. 22 - Oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'appaltatore e dei suoi dipendenti

L'Impresa appaltatrice dovrà assumere il compimento delle forniture in oggetto con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c.

Art. 23 – Assicurazioni

L'Impresa assume ogni responsabilità civile direttamente o indirettamente connessa all'espletamento dell'appalto.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualsivoglia pregiudizio occorso al personale dipendente dell'impresa, durante la fornitura, convenendosi che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso nel corrispettivo dell'appalto.

L'Impresa si impegna ad assumersi gli oneri e gli obblighi previsti all'art. 6 del capitolato speciale ed a presentare copia delle coperture assicurative ivi citate.

Art. 24 – Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'Impresa risultata aggiudicataria non intenda accettare l'incarico non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria versata. La Stazione Appaltante in tal caso richiederà il risarcimento dei danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare gli interessi della Stazione Appaltante.

Art. 25– Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Qualora l'impresa disdettasse il contratto prima della conclusione della fornitura, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere a titolo di penale tutto il deposito cauzionale ed addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 26- Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. anche:

- l'apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento a carico dell'impresa o altre procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento);
- la cessione dell'attività ad altri;
- la frode, negligenza grave, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- ricorso a subappalto non autorizzato;
- la mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente dell'impresa;
- i danni prodotti ad impianti ed attrezzature della Stazione Appaltante, ovvero ai locali presso i quali deve essere effettuata la fornitura;

- in caso di mancata consegna, prima dell'avvio delle attività, del Piano operativo di sicurezza e per gravi o ripetute violazioni alle prescrizioni di legge e ai piani di sicurezza/DVR (art. 131, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

Inoltre l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, da inviarsi mediante pec o raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) qualora si verificano ritardi nella consegna superiori a 15 giorni solari;
- b) qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura, in quanto non conforme a quanto aggiudicato;
- c) qualora la fornitura avvenga con modalità e termini diversi da quanto stabilito nel presente capitolato;
- d) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- e) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- f) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- g) sospensione ingiustificata delle forniture, anche per una sola volta;
- h) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- i) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- l) cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale della fornitura senza autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- m) frode dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto, per la parte di forniture non ancora eseguite, l'Amministrazione potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione e stipulare, in caso di accordo, un nuovo contratto.

Risarcimento danni: L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio.

E' comunque facoltà dalla Stazione appaltante, in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative circa la fornitura oggetto del presente capitolato, dichiarare risolto anticipatamente il contratto, previa trasmissione di provvedimento amministrativo a mezzo pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'impresa, la Stazione appaltante incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni.

In tali ipotesi la stazione appaltante, previa l'instaurazione di un contraddittorio con l'impresa ed in esito allo stesso, dichiara la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile mediante pec o lettera raccomandata spedita all'impresa. La risoluzione opera con la data del ricevimento.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione incamera la cauzione definitiva di cui all'art. 14 a titolo di risarcimento del danno e fatti salvi gli ulteriori maggiori danni che l'Amministrazione abbia a subire a causa dell'inadempimento.

Art. 27 – Penali

Si applicano le penali previste all'art. 10 del capitolato speciale per ritardo di consegna oltre il termine indicato in offerta, per mancata o incompleta pulizia dei locali, in caso di rivedibilità dei beni in sede di verifica di conformità e per sospensioni disposte nelle attività di consegna ed installazione per inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori.

Art. 28–Sospensione

La Committente ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non superiori a 6 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, senza che quest'ultimo possa pretendere risarcimenti o qualsivoglia indennità.

Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'Aggiudicatario potrà chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 29– Recesso

Fatti salvi i casi di motivate esigenze urgenti di legge, in caso di recesso anche conseguente a sospensione superiore a mesi 6 di cui all'art. 28 del presente disciplinare, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di Servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Le modalità e i tempi di liquidazione del pagamento sono quelli previsti dall'art. 34 del presente disciplinare.

Art. 30 – Cessione, fusione, scissione trasferimento e affitto di azienda

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto (cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, affitto, ecc.) non hanno effetto nei confronti dell'Ardiss fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice.

Si applica in ogni caso la procedura di cui all'art. 116 e ss. del D. Lgs. 163/2006 smi.

Art. 31 – Successione della impresa aggiudicataria

In caso di decesso del titolare dell'Impresa aggiudicataria, l'Ardiss può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi, oppure, a suo insindacabile giudizio, considerare risolto l'impegno assunto dal *de cuius*.

Art. 32 – Verifica di conformità

La fornitura è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità specificate nel capitolato speciale.

Art. 33 – Garanzia ed assistenza tecnica

A decorrere dalla data di accettazione della fornitura (collaudo), il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento dei prodotti oggetto della fornitura ed il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi o per il maggior periodo indicato nell'offerta tecnica.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di accettazione della fornitura o per un periodo pari alla durata della garanzia qualora sia stato offerto un periodo superiore.

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento, effettuata dall'Ardiss, nell'orario di servizio, a mezzo fax o via mail. Nella richiesta dovrà essere specificata la natura dell'intervento richiesto. Qualora possibile, l'Amministrazione contraente invierà al Fornitore un'immagine, in formato elettronico, inerente il guasto oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare all'Ardiss un bene simile a quello oggetto dell'intervento, che dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione. Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 giorni lavorativi dall'intervento, pena la trattenuta dell'importo offerto sulla lista delle categorie e delle forniture riferito al bene oggetto dell'intervento in garanzia.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati almeno i seguenti dati: data, ora, operazioni eseguite, esito.

Nulla potrà essere addebitato all'Amministrazione per gli interventi sopra descritti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire i servizi post vendita offerti in sede di gara.

A tutela degli obblighi contrattuali relativi alle condizioni di garanzia ed assistenza, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia, dell'importo pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura, attraverso una fideiussione, con le modalità previste per la cauzione definitiva.

Tale fideiussione verrà svincolata allo scadere del periodo di garanzia previsto, ovvero quello offerto in sede di offerta.

Art. 34 – Pagamenti

Il fornitore avrà diritto al pagamento di un acconto ad avvenuta consegna e montaggio degli arredi e pulizia dei locali, con la trattenuta di garanzia del 10% oltre al 0,50% prevista per gli obblighi assistenziali dei lavoratori ex art. 4, comma 3, del DPR 207/2010. Per ottenere il pagamento, l'aggiudicatario dovrà avere completamente e regolarmente effettuato la fornitura e aver risolto ogni eventuale contestazione o controversia eventualmente emerse sia in fase di fornitura che di verifica di conformità.

Il pagamento dell'acconto è subordinato:

1. alla verifica della regolarità contributiva (DURC) riferita al mese periodo di emissione della fattura ed ulteriore documentazione prevista dalla normativa citata;
2. all'avvenuto completamento della verifica di conformità di cui al Capitolato speciale d'appalto ed agli eventuali successivi ripristini;
3. alla presentazione della documentazione e delle certificazioni previste dal presente Disciplinare;

Il pagamento del saldo avverrà dopo la successiva registrazione degli organi in movimento (cardini, ante ecc.) da effettuarsi a 90 giorni dall'installazione, previa ulteriore verifica della regolarità contributiva (DURC).

In tal caso i pagamenti delle somme relative alle prestazioni in oggetto saranno effettuati dalla Stazione appaltante in favore dell'impresa a mezzo mandati di pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura o dalla verifica di conformità se successiva alla data di ricevimento della fattura.

Per ottenere il pagamento, l'aggiudicatario dovrà avere completamente e regolarmente effettuato la fornitura e aver risolto ogni eventuale contestazione o controversia eventualmente emerse sia in fase di fornitura che di verifica di conformità. In tal caso i pagamenti delle somme relative alle prestazioni in oggetto saranno effettuati dalla Stazione appaltante in favore della impresa a mezzo mandati di pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura e previa verifica della corrispondenza della fornitura a quanto richiesto.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (DURC) riferita al mese periodo di emissione della fattura. In caso di mancanza o irregolarità dei predetti documenti, il pagamento rimarrà sospeso sino alla loro presentazione.

Si conviene che, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002 l'Amministrazione provvederà al pagamento secondo quanto stabilito nello schema di contratto.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 6 della Legge n. 136/2010 in materia di adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il pagamento verrà effettuato a mezzo di accredito a favore dell'Impresa aggiudicataria sull'Istituto di credito che essa è tenuta a comunicare precisando gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Nella emissione della fattura e del saldo finale l'aggiudicatario sarà tenuto a riportare sempre il CIG indicato nel bando.

Art. 35 - Diritto alla riservatezza

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- 1) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per l'affidamento della fornitura oggetto del presente bando;
- 2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- 3) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- 4) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento;
 - b) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/05;
- 5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 medesimo, cui si rinvia;
- 6) il soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Titolare del trattamento dei dati: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Ardiss.

Per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., rivolgersi all'indirizzo mail: direzione@ardiss.fvg.it.

ART. 36 – Soccorso istruttorio

Con riferimento al soccorso istruttorio si precisa che, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 38, comma 1, lett. 2-bis e 46, c. 1-ter del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, introdotti dal D.L. 90/2014, convertito in legge dalla L. 114 del 2014, ed in aderenza ai criteri interpretativi di cui alla Determinazione n. 1 di data 08/01/2015 dell'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione) ed al comunicato di data 25/03/2015 del Presidente della stessa ANAC, nel caso in cui per un concorrente venga rilevata la mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive previste per l'ammissione alla gara, il concorrente stesso non è automaticamente escluso dalla gara, ma è richiesto di rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie o produrre gli elementi mancanti o incompleti o irregolari, a fronte del pagamento di una sanzione pecuniaria in misura pari all'uno per mille del valore della gara (= € 273,26).

Il termine inderogabile per far pervenire la nuova documentazione è compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta inviata via fax o Pec al numero/indirizzo indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato A.

Nel caso in cui la scadenza sia un sabato o una domenica o altro giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

I concorrenti che non rendano, integrino o regolarizzino gli elementi e/o le dichiarazioni necessari/e **saranno esclusi** dalle successive fasi di gara.

Per maggior chiarezza si riportano di seguito i casi in cui è possibile sanare mancanze, incompletezze ed irregolarità essenziali, a fronte del pagamento della sanzione pecuniaria:

- 1) mancanza, incompletezza o irregolarità della cauzione provvisoria, a condizione che quest'ultima sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta;
- 2) mancanza della ricevuta di versamento del contributo dovuto all'Anac, qualora il contributo sia stato comunque versato nei termini;
- 3) mancanza della sottoscrizione della dichiarazione sui requisiti morali (la dichiarazione sostitutiva costituendo fonte di responsabilità personale, anche penale in caso di falsità della stessa, non può prescindere dall'esatta individuazione e sottoscrizione del responsabile);
- 4) mancata allegazione delle referenze bancarie;
- 5) mancata indicazione delle quote di partecipazione al RTI quote di esecuzione;
- 6) mancata presentazione di: atto costitutivo e statuto in caso di consorzi stabili ovvero consorzi ordinari costituiti, atto di impegno alla costituzione RTI /consorzi ordinari costituendi, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza nel caso di RTI costituiti, procura nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore del legale rappresentante;
- 7) in tema di avalimento, risulta sanabile la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 49 D. lgs 163/2006, fatta eccezione per la dichiarazione di avalimento resa ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. a).

Sono invece inadempimenti irrimediabili o non sanabili con il soccorso istruttorio, comportando l'esclusione immediata dalla gara dei concorrenti ai sensi dell'articolo 46, comma 1 bis, del Codice degli appalti, senza attivare alcun procedimento di regolarizzazione, i seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di partecipazione alla data del termine di presentazione dell'offerta;
- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta (es. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali che consentano di identificare inequivocabilmente il candidato o la procedura cui l'offerta si riferisce);
- non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- mancata produzione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica in buste separate;
- mancata dichiarazione della volontà di fare ricorso all'avalimento (poiché afferisce al possesso del requisito alla scadenza di presentazione delle offerte);
- mancata indicazione della volontà e della quota che si intende subappaltare (qualora necessaria a documentare il possesso dei requisiti del concorrente: c.d. subappalto necessario);
- omesso versamento del contributo Anac.

Viceversa, seguendo l'orientamento espresso dall'Anac (Autorità nazionale anticorruzione), la mancata sottoscrizione dell'offerta si può configurare come carenza sanabile (con pagamento della sanzione) qualora l'offerta sia comunque inequivocabilmente riconducibile al concorrente attraverso altri elementi.

E' fatto salvo l'obbligo di reintegrare la cauzione qualora venisse parzialmente escussa a fronte del pagamento della sanzione. Il mancato reintegro costituisce autonoma causa di esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Si ricorda che il concorrente potrà sempre optare per la corresponsione diretta della sanzione, senza attivare la garanzia.

Art. 37 - Comunicazioni e richieste di chiarimenti

Sarà consentito ai partecipanti alla gara formulare richieste di chiarimenti sino alle **ore 12.00** del giorno lunedì **14/12/2015** per il tramite di posta elettronica da inviarsi ad entrambi i seguenti indirizzi direzione@ardiss.fvg.it.

Le risposte ai quesiti posti come indicato al punto precedente saranno tempestivamente fornite alle Imprese in risposta al messaggio di posta elettronica e pubblicate sul sito.

Si specifica che qualsiasi ulteriore comunicazione da parte di questa Agenzia avverrà tramite il sito e la sezione sopra indicati, alla cui consultazione, pertanto, si rimanda.

Art. 38 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dal Capitolato Speciale di gara valgono e si richiamano le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi, e la Determinazione n. 1 dell'Autorità nazionale anticorruzione di data 08/01/2015.

Trieste,

F.TO IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI
- *dott.ssa Cinzia Cuscela* -

F.TO IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- *Arch. Claudio Bonivento* -

Sommario

Art. 1 – Premessa	2
Art. 2 – Stazione Appaltante	2
Art. 3 - Oggetto dell'appalto e procedura di gara	2
Art. 4 - Ammontare dell'Appalto	2
Art. 5– Termini di esecuzione	2
Art. 6 – Criteri di aggiudicazione	3
Art. 7 - Modalità di invio e presentazione dei plichi	6
Art. 8 – Soggetti ammessi	7
Art. 9 – Offerta tecnica: campionatura e documentazione tecnica richiesta	13
Art. 10 - Avalimento	14
Art. 11 - Procedura di aggiudicazione	14
Art. 12 – Controlli sul possesso dei requisiti	15
Art. 13 - Cauzione provvisoria	16
Art. 14 - Cauzione definitiva	16
Art. 15 – Subappalto	16
Art. 16 - Effetti dell'aggiudicazione	16
Art 17 - Stipula del contratto	17
Art 18 – Sicurezza	18
Art. 19 - Documenti che regolano l'appalto	19
Art. 20 - Cessioni	19
Art. 21 – Responsabilità dell'aggiudicatario	19
Art. 22 - Oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'appaltatore e dei suoi dipendenti	20
Art. 23 – Assicurazioni	20
Art. 24 – Rinuncia all'aggiudicazione	20
Art. 25– Disdetta del contratto da parte dell'Impresa	20
Art. 26- Risoluzione del contratto	20

Art. 27 – Penali	21
Art. 28–Sospensione	22
Art. 29– Recesso	22
Art. 30 – Cessione, fusione, scissione trasferimento e affitto di azienda	22
Art. 31 – Successione della impresa aggiudicataria	22
Art. 32 – Verifica di conformità	22
Art. 33 – Garanzia ed assistenza tecnica	22
Art. 34 – Pagamenti	23
Art. 35 - Diritto alla riservatezza	24
ART. 36 – Soccorso istruttorio	24
Art. 37 - Comunicazioni e richieste di chiarimenti	26
Art. 38 - Norme di rinvio	26